SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 123**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 29 maggio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Istituto superiore di sanità:

SUPPLEMENTI ORDINARI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1985, n. **1092.**

Approvazione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1986, n. **217.**

Approvazione del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana.

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CIRCOLARE 24 febbraio 1986, n. **1.1.26/10888.9.68.**

Formulazione tecnica dei testi legislativi.

CIRCOLARE 13 maggio 1986, n. **8143/1.1.26/2.1.**

Criteri orientativi per la redazione delle note agli atti normativi.

86G0241 - 86G0242 - 86A1788 - 86A3714

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1985, n. **1093.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Catania, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1073, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Catania, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 80, relativo al corso di laurea in farmacia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

microbiologia farmaceutica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1986
Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 198

86G0500

DECRETO-LEGGE 24 maggio 1986, n. **218.**

Norme per la proroga del termine massimo di continuazione dell'esercizio di impresa e per la gestione unitaria di gruppo delle grandi imprese in crisi sottoposte ad amministrazione straordinaria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare norme per la proroga del termine massimo di continuazione dell'esercizio di impresa nonché per la gestione unitaria di gruppo delle grandi imprese in crisi sottoposte ad amministrazione straordinaria;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 maggio 1986;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Nei confronti delle imprese sottoposte ad amministrazione straordinaria, per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio di impresa, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modificazioni e integrazioni, scade nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1986, può essere disposta una ulteriore proroga della continuazione dell'esercizio di impresa per non più di nove mesi, qualora siano in via di definizione, alla data di scadenza del termine massimo anzidetto, soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali.

2. La suddetta proroga non può superare la durata di sei mesi per le imprese per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

1. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, su proposta del commissario, previo conforme parere del Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale, può disporre con decreto che le imprese assoggettate ad una medesima procedura di amministrazione straordinaria con continuazione dello esercizio di impresa ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modifica-

zioni, dalla legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modificazioni e integrazioni, le quali abbiano svolto o svolgano effettivamente attività di identico oggetto, ovvero abbiano costituito e costituiscano fasi o stadi di una impresa sostanzialmente unitaria, ovvero di cui risulti accertata l'effettiva identità della direzione amministrativa, siano considerate come un unico soggetto, avente come denominazione sociale quella di una delle società sottoposte alla procedura, a far data dall'inizio di questa e per tutta la sua durata.

2. Resta ferma l'autonomia delle masse attive e passive delle singole imprese. Il risultato della gestione viene imputato, al momento della chiusura della procedura, alle singole imprese proporzionalmente alle rispettive masse passive secondo il rapporto esistente alla data di apertura della procedura.

3. Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di cui al comma 1, il commissario deve depositare copia dello stesso nell'ufficio del registro delle imprese del luogo dove è posta la sede delle imprese interessate, nonché curarne la pubblicazione nel bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata e nel foglio degli annunzi legali della provincia.

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ALTISSIMO, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

MARTINAZZOLI, *Ministro di grazia e giustizia*

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1986
Atti di Governo, registro n. 61, foglio n. 4

86G0544

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1986, n. **219**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 31, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

preistoria e protostoria europea.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1986
Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 192

86G0501

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1986, n. **220**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Urbino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Urbino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 17, relativo al corso di laurea in giurisprudenza, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

istituzioni di diritto penale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1986
Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 196

86G0502

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 29 aprile 1986.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Savoia vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 15 ottobre 1984 e 12 dicembre 1985 della società per azioni Savoia vita, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 2 aprile 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni Savoia vita, con sede in Milano:

1) tariffa A.I.L. - assicurazione collettiva mista a prestazione rivalutabile, a premio annuo ed a premio unico, per la garanzia di un capitale assimilabile al trattamento di fine rapporto di lavoro;

2) condizioni speciali di polizza della suindicata tariffa A.I.L., comprensive delle clausole di rivalutazione della prestazione garantita da applicare a nuovi contratti o a contratti in corso.

Roma, addì 29 aprile 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A4002

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 12 maggio 1986.

Inserimento dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini nell'elenco allegato al decreto ministeriale 5 agosto 1982, concernente norme di collegamento della rappresentanza militare con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, recante norme di principio sulla disciplina militare e, in particolare, il terzo comma dell'art. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1979, n. 691, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione della rappresentanza militare, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1982 (1), concernente norme di collegamento della rappresentanza militare con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati, e successive modificazioni;

Vista la istanza con la quale l'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini ha chiesto l'iscrizione all'albo previsto dall'art. 1 del citato decreto ministeriale 5 agosto 1982;

Accertato che la predetta associazione ha i requisiti necessari per ottenere l'iscrizione richiesta;

Decreta:

Al punto 1 dell'elenco allegato al decreto ministeriale 5 agosto 1982, come modificato dai successivi decreti ministeriali, è aggiunta, dopo l'Associazione nazionale finanzieri, l'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini.

Roma, addì 12 maggio 1986

Il Ministro: SPADOLINI

(1) Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 2 ottobre 1982.

86A3918

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 20 maggio 1986.

Determinazione del costo di costruzione dei nuovi edifici ai fini della determinazione del contributo di concessione edilizia.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, che all'art. 6 attribuisce al Ministro dei lavori pubblici il compito di stabilire, ai fini della determinazione della quota di contributo per la concessione di edificare, il costo di costruzione di nuovi edifici nonchè le maggiorazioni di detto costo per le classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate dalla legge 1° novembre 1965, n. 1179;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 31 maggio 1977, con il quale è stato determinato, per la prima volta, detto costo di costruzione e sono state stabilite le maggiorazioni di cui al menzionato art. 6;

Visti i successivi decreti ministeriali con i quali il costo di costruzione è stato determinato annualmente nella misura e nei modi indicati nel decreto ministeriale 10 maggio 1977, fino al 9 maggio 1986;

Ritenuto che in vista della scadenza dell'ultimo di tali decreti è necessario provvedere agli adempimenti di cui al menzionato art. 6;

Decreta:

Il costo di costruzione dei nuovi edifici stabilito con decreto ministeriale 10 maggio 1977 trova applicazione fino al 9 maggio 1987.

Roma, addì 20 maggio 1986

Il Ministro: NICOLAZZI

86A4016

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 24 aprile 1986.

Istituzione dell'ufficio interprovinciale per la prevenzione e la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale avente competenza territoriale nelle province di Torino, Aosta, Cuneo, Novara e Vercelli.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario;

Visto il regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Visto il decreto ministeriale 6 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1973, registro n. 18, foglio n. 175, con il quale, in conformità dell'art. 97 del citato regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, l'istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Torino è stato delegato ad esercitare la vigilanza per l'applicazione del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e successive modificazioni ed integrazioni, nelle province di Torino, Aosta, Cuneo, Novara e Vercelli;

Visto il decreto-legge 11 aprile 1986, n. 104, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari ed in particolare l'art. 5 il quale istituisce l'ispettorato centrale per la prevenzione e la repressione delle frodi, articolato perifericamente in uffici a livello regionale ed interprovinciale;

Ritenuto di dover provvedere con urgenza ad istituire l'ufficio interprovinciale per la prevenzione e la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale, in sostituzione del citato istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Torino, stabilendone la sede e la circoscrizione territoriale;

Decreta:

A decorrere dal 2 giugno 1986:

1) è istituito l'ufficio interprovinciale per la prevenzione e la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale, avente competenza territoriale nelle province di Torino, Aosta, Cuneo, Novara e Vercelli, con sede in Torino.

2) In attesa di provvedere in conformità di quanto disposto dal terzo comma dell'art. 5 del decreto-legge 11 aprile 1986, n. 104, circa il numero degli addetti e la specificazione delle relative qualifiche funzionali, all'ufficio di cui al punto 1), è assegnato il personale appartenente ai ruoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in forza, alla data del presente decreto, all'istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Torino per l'esercizio dell'attività di vigilanza per la repressione delle frodi agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario.

3) I beni mobili registrati, le attrezzature, le apparecchiature ed in genere tutti i beni acquistati dall'istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Torino con i fondi erogati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'espletamento dell'attività di vigilanza per la repressione delle frodi rientrano, in conformità di quanto disposto dal decreto ministeriale 20 dicembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 25 marzo 1978, nella disponibilità del Ministero medesimo e costituiscono la dotazione dell'ufficio di cui al punto 1).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1986

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1986
Registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 370

86A4082

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 21 maggio 1986.

Riconferma delle disposizioni di cui alla ordinanza n. 596/FPC/ZA in data 3 agosto 1985 concernente esclusione della revisione dei prezzi per i lavori di riattazione e riparazione di opere ed edifici pubblici danneggiati da calamità naturali ed eventi eccezionali. (Ordinanza n. 732/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la propria ordinanza n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985, con la quale è stata disposta l'esclusione della revisione prezzi per tutti i lavori di riattazione e riparazione di opere ed edifici pubblici danneggiati da calamità naturali ed eventi eccezionali;

Considerato che la disposizione di cui all'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, sopra richiamata ha previsto invece una diversa disciplina in materia di revisione dei prezzi per i lavori relativi ad opere pubbliche da appaltarsi dai comuni e dagli altri enti pubblici con abrogazione delle disposizioni con la medesima incompatibili;

Ravvisata la opportunità di riconfermare il disposto della ordinanza n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 sopra citata, onde fugare possibili dubbi interpretativi, peraltro già avanzati da taluni enti, circa l'avvenuta abrogazione automatica di una disposizione di carattere eccezionale operata da una disposizione di carattere generale, quale quella contenuta nella legge finanziaria sopra menzionata;

Ritenuti tuttora persistenti i motivi che determinarono l'emanazione della più volte citata ordinanza n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Sono confermate le disposizioni di cui all'ordinanza n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 maggio 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A3987

ORDINANZA 21 maggio 1986.

Differimento del godimento di congedi e licenze ordinarie per il personale dei gruppi tecnici ispettivi consultivi costituiti con ordinanza n. 158 del 15 marzo 1981. (Ordinanza numero 733/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 11 aprile 1983, n. 114;

Visto il decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto il decreto-legge 3 aprile 1985, n. 114, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 1985, n. 211;

Viste le proprie ordinanze n. 29 del 10 dicembre 1983, n. 361/FPC/ZA del 9 ottobre 1984, n. 378/FPC/ZA del 19 ottobre 1984, n. 465/FPC/ZA del 18 gennaio 1985 e n. 673/FPC/ZA del 20 gennaio 1986 pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 348 del 21 dicembre 1983, n. 286 del 17 ottobre 1984, n. 299 del 30 ottobre 1984, n. 23 del 28 gennaio 1985 e n. 22 del 28 gennaio 1986;

Visto da ultimo il decreto del Ministero del tesoro in data 20 dicembre 1985 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1985 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 1986 i termini concernenti la determinazione dei criteri e delle modalità delle operazioni di liquidazione della gestione stralcio del commissario straordinario delle zone terremotate della Campania e della Basilicata;

Vista la nota n. 500 del 15 aprile 1986 con cui il prefetto di Potenza ha richiesto, per esigenze inderogabili di completamento delle pratiche in corso, il differimento dei periodi di congedo cumulato nel corso degli anni dal personale dei gruppi tecnici ispettivi impegnato nella attività di gestione stralcio a dopo il completamento e relativa cessazione della stessa;

Considerato che le richieste di godimento dei periodi di congedo cumulati fin dall'anno 1981 pervenute alla prefettura di Potenza intralcerebbero grandemente l'attività conclusiva della gestione stralcio;

Ritenuta pertanto la necessità di accogliere parzialmente la sopra citata richiesta del prefetto, dovendo salvaguardare, nel contempo, il diritto alle ferie sancito dall'art. 36 della Costituzione;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Sono differiti a dopo il completamento e relativa cessazione dell'attività concernente la determinazione dei criteri e delle modalità delle operazioni di liquidazione della gestione stralcio del commissario straordinario delle zone terremotate della Campania e della Basilicata, i periodi di congedo ordinario non goduti e relativi agli anni 1981, 1982, 1983, 1984, 1985 del personale appartenente ai gruppi tecnici ispettivi consultivi istituiti con ordinanza n. 158 del 15 marzo 1981 tuttora impegnato nell'attività di cui sopra.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 maggio 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A3988

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione al terzo circolo didattico di Grosseto ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Grosseto 20 febbraio 1986, n. 41, div. II, il terzo circolo didattico di Grosseto è autorizzato ad accettare la donazione del sig. Donato Pietro, consistente in una casetta di legno da collocare nel giardino della scuola materna statale di Vallerotana del comune di Grosseto.

86A3628

Autorizzazione alla scuola media statale n. 3 di Mondovì ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Cuneo n. 2180/2.130.9/sett. 1° B del 23 gennaio 1986 la scuola media statale n. 3 di Mondovì (Cuneo) è autorizzata ad accettare le donazioni di L. 5.000.000 dalla Cassa di risparmio di Cuneo; L. 1.000.000 dall'Istituto bancario San Paolo di Torino; L. 1.000.000 dalla giunta municipale di Mondovì; L. 500.000 dalla Valeo S.p.a. Mondovì; L. 150.000 dalla Banca popolare di Novara, per un totale di L. 7.650.000, da utilizzare per la realizzazione di una statua di bronzo ispirata ad Anna Frank.

86A3925

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobile in comune di Gaeta

Con decreto interministeriale n. 273 in data 14 aprile 1986 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del terreno ubicato nel comune di Gaeta, riportato in catasto del comune censuario medesimo alla partita 6320 al foglio 24, particelle 348/p e 449/p e al foglio 25, particelle 245/p e 597/p della superficie di mq 1.730.

86A3474

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultanti dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali con durata giorni novantuno e con scadenza 29 agosto 1986 e semestrali con durata giorni centottantadue e con scadenza 28 novembre 1986.

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali 21 maggio 1986 relativi alla emissione dei B.O.T. con durata novantuno e centottantadue giorni fissata per il 30 maggio 1986, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantuno giorni è di L. 97,40 e quello dei buoni a centottantadue giorni è di L. 94,95, comprensivi della maggiorazione di 10 centesimi stabilita nei predetti decreti.

86A4123

MINISTERO DEL TESORO

N. 98

Corso dei cambi del 23 maggio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1559,500	1559,500	1560 —	1559,500	1559,50	1560,07	1560,650	1559,500	1559,500	1559,50
Marco germanico	685,900	685,900	686,25	685,900	685,90	685,90	685,900	685,900	685,900	685,90
Franco francese	215,260	215,260	215,10	215,260	215,26	215,24	215,220	215,260	215,260	215,25
Fiorino olandese	609,870	609,870	609,73	609,870	609,87	609,93	610 —	609,870	609,870	609,87
Franco belga	33,596	33,596	33,59	33,596	33,96	33,59	33,597	33,596	33,596	33,70
Lira sterlina	2331,250	2331,250	2331,50	2331,250	2331,25	2331,37	2331,500	2331,250	2331,250	2331,25
Lira irlandese	2086,750	2086,750	2088,—	2086,750	2086,75	2086,37	2086 —	2086,750	2086,750	—
Corona danese	185,430	185,430	185,30	185,430	185,43	185,39	185,360	185,430	185,430	185,43
Dracma	11 —	11 —	10,95	11 —	—	—	10,992	11 —	11 —	—
E.C.U.	1477,400	1477,400	1476,75	1477,400	1477,40	1476,70	1476 —	1477,400	1477,400	1477,40
Dollaro canadese	1144,700	1144,700	1142 —	1144,700	1144,70	1145,10	1145,500	1144,700	1144,700	1144,70
Yen giapponese	9,234	9,234	9,1925	9,234	9,234	9,23	9,232	9,234	9,234	9,23
Franco svizzero	826,720	826,720	826,25	826,720	826,71	826,78	826,650	826,720	826,720	826,72
Scellino austriaco	97,610	97,610	97,60	97,610	97,61	97,61	97,620	97,610	97,610	97,60
Corona norvegese	202,840	202,840	202,75	202,840	202,84	203,02	203,200	202,840	202,840	202,84
Corona svedese	215,550	215,550	215,10	215,550	215,55	215,55	215,560	215,550	215,550	215,55
FIM	297,710	297,710	297,50	297,710	297,71	297,78	297,850	297,710	297,710	—
Escudo portoghese	10,310	10,310	10,25	10,310	10,31	10,30	10,308	10,310	10,310	10,31
Peseta spagnola	10,812	10,812	10,80	10,812	10,812	10,81	10,813	10,812	10,812	10,81
Dollaro australiano	1122,800	1122,800	1122 —	1122,800	1122,80	1123,95	1125,100	1122,800	1122,800	1122,80

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 maggio 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1560,075
Marco germanico	685,900
Franco francese	215,240
Fiorino olandese	609,935
Franco belga	33,596
Lira sterlina	2331,375
Lira irlandese	2086,375
Corona danese	185,395
Dracma	10,996
E.C.U.	1476,700
Dollaro canadese	1145,100
Yen giapponese	9,233
Franco svizzero	826,685
Scellino austriaco	97,615
Corona norvegese	203,020
Corona svedese	215,555
FIM	297,780
Escudo portoghese	30,309
Peseta spagnola	10,812
Dollaro australiano	1123,950

Media dei titoli del 23 maggio 1986

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	75,350
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	98,500
» 6% » » 1972-87	97,500
» 9% » » 1975-90	98,500
» 9% » » 1976-91	98,250
» 10% » » 1977-92	98 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	91,750
Certificati di credito del Tesoro 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	91,600
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	101,150
» » » » 1- 6-1982/86	100,050
» » » » 1- 7-1982/86	100 —
» » » » 1- 7-1983/86	99,875
» » » » 1- 8-1982/86	100,100
» » » » 1- 8-1983/86	99,850
» » » » 1- 9-1982/86	100,250
» » » » 1- 9-1983/86	99,950
» » » » 1-10-1982/86	100,650
» » » » 1-10-1983/86	100.050
» » » » 1-11-1982/86	101,400
» » » » 1-12-1982/86	101,150
» » » » 1- 1-1983/87	100.850
» » » » 1- 2-1983/87	101,150
» » » » 1- 3-1983/87	100,875
» » » » 1- 4-1983/87	101,500
» » » » 1- 5-1983/87	101,450
» » » » 1- 6-1983/87	101,500
» » » » 1-11-1983/87	101 —
» » » » 1-12-1983/87	100,850
» » » » 1- 1-1984/88	99,975
» » » » 1- 2-1984/88	100,150
» » » » 1- 3-1984/88	100,100
» » » » 1- 4-1984/88	100,525
» » » » 1- 5-1984/88	101,050
» » » » 1- 6-1984/88	100,550
» » » » 1- 7-1983/88	101,300
» » » » 1- 8-1983/88	101,100
» » » » 1- 9-1983/88	101.100
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1983/88	101.650
» » » » 1- 7-1990	98,700
» » » » 1- 8-1990	98.650
» » » » 1- 9-1990	98,700
» » » » 1-11-1983/90	103,450
» » » » 1-12-1983/90	103,150
» » » » 1- 1-1984/91	102,600
» » » » 1- 2-1984/91	102.100
» » » » 1- 3-1984/91	100,725
» » » » 1- 4-1984/91	100.950
» » » » 1- 5-1984/91	101,350
» » » » 1- 6-1984/91	101,050
» » » » 1- 7-1984/91	100.100
» » » » 1- 8-1984/91	100.075
» » » » 1- 9-1984/91	100,075
» » » » 1-10-1984/91	100,125
» » » » 1-11-1984/91	100,300
» » » » 1-12-1984/91	100 —
» » » » 1- 1-1992	99,950
» » » » 1- 2-1992	99.175
» » » » 1- 2-1995	99,875
» » » » 1- 3-1995	97.825
» » » » 1- 4-1995	98,075
» » » » 1- 5-1995	98,550
» » » » 1- 6-1995	98,175
» » » » 1- 7-1995	98,525
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	99.875
» » » 13,50% 1-10-1986	100,250
» » » 12,50% 1- 1-1987	99,975
» » » 12 % 1- 2-1988	102,900
» » » 12 % 1- 3-1988	103,500
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,875
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,050
» » » 12,50% 1-10-1988	102.875
» » » 12,50% 1-11-1988	103,925
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,575
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,050
» » » » 22-11-1982/89 13%	112 —
» » » » 1983/90 11,50%	111,250
» » » » 1984/91 11,25%	110,125
» » » » 1984/92 10,50%	110,550
» » » » 1985/93 9,60%	107 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M23056

MINISTERO DEL TESORO

Modificazione allo statuto della Banca nazionale del lavoro

Con decreto ministeriale del 9 maggio 1986 è stato modificato l'art. 7 dello statuto della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

86A4021

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 10 aprile 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Luigi Bottini a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 4 dicembre 1953, rep. 18486, reg. soc. n. 90;

società cooperativa edilizia Morgan a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 11 maggio 1954, rep. 19769, reg. soc. n. 1813;

società cooperativa edilizia I.P.I. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 22 febbraio 1954, rep. 52219, reg. soc. n. 864;

società cooperativa edilizia Il Pescatore Alato a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 8 febbraio 1956, rep. 14678, reg. soc. n. 926;

società cooperativa edilizia La Moderna 1958 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ruggiero in data 25 febbraio 1958, rep. 23211, reg. soc. n. 443;

società cooperativa di consumo Il Pensionato a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Antonelli in data 30 giugno 1976, rep. 11941, reg. soc. n. 43/76;

società cooperativa edilizia Dataria a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vaccaro in data 12 febbraio 1957, rep. 80367, reg. soc. n. 678;

società cooperativa edilizia Napoli Nord a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito di Corato in data 9 dicembre 1968, rep. 8027, reg. soc. n. 3325;

società cooperativa edilizia ISI '65 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani Farfaglia in data 18 aprile 1963, rep. 19295, reg. soc. n. 1363;

società cooperativa edilizia Diamante a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Antonelli in data 9 settembre 1957, rep. 48981, reg. soc. n. 2025;

società cooperativa edilizia MI - 64 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Caglini in data 13 aprile 1964, rep. 3485, reg. soc. n. 1763;

società cooperativa edilizia Roma Navigatori, tra sottufficiali in servizio in Roma stipendiati Marina mercantile a r.l., già, Roma, tra sottufficiali in servizio in Roma stipendiati Marina mercantile a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Guidi in data 6 dicembre 1947, rep. 38870, reg. soc. n. 9;

società cooperativa edilizia Clio Domus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 5 aprile 1963, rep. 339751 reg. soc. n. 1361;

società cooperativa edilizia Non Praevalebunt a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 17 febbraio 1964, rep. 371401, reg. soc. n. 1660;

società cooperativa edilizia Rosa d'Oriente a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 3 novembre 1954, rep. 27145/11203, reg. soc. n. 3435;

società cooperativa edilizia Patrizia 1965 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 30 marzo 1965, rep. 143582, reg. soc. n. 1145;

società cooperativa edilizia Saturnino Rinascimento a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Rosa in data 30 ottobre 1957, rep. 29375, reg. soc. n. 353;

società cooperativa edilizia Massenzio Primo a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Parisella in data 1° luglio 1954, rep. 25184, reg. soc. n. 2852;

società cooperativa edilizia Oceanina Prima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 9 dicembre 1963, rep. 23156, reg. soc. n. 394;

società cooperativa edilizia P.A.G.A.G.I. - Profughi Albania, Grecia, Africa, Giuliani, Italia a r.l. per azioni, con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 3 dicembre 1954, rep. 43567, reg. soc. n. 30;

società cooperativa edilizia L'Erariale a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Moscatello in data 21 ottobre 1963, rep. 12146-4177, reg. soc. n. 204;

società cooperativa edilizia Speranza Democratica a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Faso in data 20 febbraio 1958, rep. 9181/3847, reg. soc. n. 490;

società cooperativa edilizia Maestri Romani - C.E.M.A.R. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Federici in data 15 ottobre 1956, rep. 7335, reg. soc. n. 2010;

società cooperativa edilizia Mintaka 25 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 3 giugno 1971, rep. 10224, reg. soc. n. 2263;

società cooperativa edilizia Monteporzio Catone Casa II a r.l., con sede in Monteporzio Catone (Roma), costituita per rogito Pannunzio in data 1° dicembre 1977, rep. 344, reg. soc. n. 520/78;

società cooperativa edilizia Metabo a r.l., con sede in Latina, costituita per rogito Corbò in data 22 settembre 1964, rep. 47096, reg. soc. n. 142/64.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Villa Nuova Raffaella a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Basile in data 31 gennaio 1972, rep. 7524, reg. soc. n. 503;

società cooperativa edilizia Valle Ridente a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lanciotti in data 29 ottobre 1969, rep. 17792, reg. soc. n. 3501;

società cooperativa edilizia Ledani I a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mulieri in data 20 gennaio 1971, rep. 23496, reg. soc. n. 746;

società cooperativa edilizia Menabò a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ghi in data 13 novembre 1963, rep. 6178, reg. soc. n. 431;

società cooperativa edilizia Elodia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ferrara in data 15 dicembre 1966, rep. 47494/23835, reg. soc. n. 244;

società cooperativa di consumo U.F.I.L. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 18 dicembre 1975, rep. 258912, reg. soc. n. 395;

società cooperativa edilizia La Baingia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cappello in data 21 novembre 1970, rep. 6634, reg. soc. n. 278;

società cooperativa di consumo La Star a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Angotti in data 16 marzo 1950, rep. 36159, reg. soc. n. 810;

società cooperativa edilizia Ledani VI a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mulieri in data 20 gennaio 1971, rep. 23498/1309, reg. soc. n. 751;

società cooperativa di consumo La Consumatrice a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mascolo in data 24 giugno 1982, rep. 6357, reg. soc. n. 4644;

società cooperativa edilizia Tommaso Campanella a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vomero in data 30 novembre 1972, rep. 127670, reg. soc. n. 1654;

società cooperativa edilizia Chiaravalle a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pampersi in data 21 novembre 1963, rep. 50914, reg. soc. n. 3602;

società cooperativa edilizia La Faretra a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Moscatello in data 28 febbraio 1962, rep. 49023, reg. soc. n. 500;

società cooperativa edilizia Dionea a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 19 ottobre 1955, rep. 22266, reg. soc. n. 2532;

società cooperativa edilizia Stella filante a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Sabelli in data 8 novembre 1955, rep. 118493, reg. soc. n. 2545;

società cooperativa edilizia Lionel a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 2 marzo 1955, rep. 13287, reg. soc. n. 2273;

società cooperativa edilizia S. Antonio Arangino a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Maggiore in data 29 settembre 1958, rep. 28211, reg. soc. n. 1838;

società cooperativa edilizia Comunità a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 15 settembre 1980, rep. 15902, reg. soc. n. 4852;

società cooperativa mista Centro sportivo Casal de' Pazzi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Jemma in data 27 marzo 1979, rep. 22730, reg. soc. n. 2167;

società cooperativa di consumo G.C.L.A. - Gruppo cooperativistico lavoratori ambulanti a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Nastasi in data 1° settembre 1977, rep. 4877, reg. soc. n. 4175;

società cooperativa edilizia S.I.C.E. - Tipo C Quadrante Sud/1 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Abbruzzese in data 9 maggio 1980, rep. 4290, reg. soc. n. 3094;

società cooperativa edilizia Concretezza a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 15 settembre 1980, rep. 15900, reg. soc. n. 5242;

società cooperativa edilizia Collina 64 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Martino in data 22 luglio 1964, rep. 30827, reg. soc. n. 2118;

società cooperativa edilizia Magnolia azzurra a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 11 dicembre 1963, rep. 363932/8253, reg. soc. n. 1242.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Mintaka 11 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Uriele in data 1° luglio 1971, rep. 45567, reg. soc. n. 2535;

società cooperativa edilizia Mintaka 15 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Uriele in data 8 luglio 1971, rep 47130, reg. soc. n. 2065;

società cooperativa edilizia Mintaka 20 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Uriele in data 18 maggio 1971, rep. 41140, reg. soc. n. 1890;

società cooperativa edilizia Mintaka 21 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 16 giugno 1971, rep. 10278, reg. soc. n. 2602;

società cooperativa edilizia Mintaka 27 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 16 giugno 1971, rep. 10280, reg. soc. n. 2601;

società cooperativa edilizia Mintaka 29 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 luglio 1971, rep. 10424, reg. soc. n. 2741;

società cooperativa edilizia Mintaka 31 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 luglio 1971, rep. 10426, reg. soc. n. 2746;

società cooperativa edilizia Mintaka 32 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 luglio 1971, rep. 10427, reg. soc. n. 2738;

società cooperativa edilizia Mintaka 33 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 14 luglio 1971, rep. 10452, reg. soc. n. 2744;

società cooperativa edilizia Mintaka 34 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 14 giugno 1971, rep. 10453, reg. soc. n. 2739;

società cooperativa edilizia Mintaka 35 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 14 luglio 1971, rep. 10454, reg. soc. n. 2740;

società cooperativa edilizia Mintaka 42 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 23 luglio 1971, rep. 10541, reg. soc. n. 2802;

società cooperativa edilizia Mintaka 46 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 28 luglio 1971, rep. 10580, reg. soc. n. 3517;

società cooperativa edilizia Mintaka 47 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 28 luglio 1971, rep. 10581, reg. soc. n. 3518;

società cooperativa edilizia Mintaka 48 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 19 luglio 1971, rep. 10482, reg. soc. n. 2745;

società cooperativa edilizia Mintaka 49 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 30 luglio 1971, rep. 10600, reg. soc. n. 2803;

società cooperativa edilizia Mintaka 54 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 novembre 1971, rep. 11293, reg. soc. n. 55;

società cooperativa edilizia Mintaka 55 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 novembre 1971, rep. 11294, reg. soc. n. 56;

società cooperativa edilizia Mintaka 57 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 novembre 1971, rep. 11296, reg. soc. n. 58.

Con decreto ministeriale 23 aprile 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Sesta Aprilia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vaccaro in data 18 dicembre 1963, rep. 184898, reg. soc. n. 1174;

società cooperativa edilizia Nuova Stella Polare a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pampersi in data 16 dicembre 1960, rep. 35086, reg. soc. n. 143;

società cooperativa edilizia Oasi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 13 dicembre 1963, rep. 364163, reg. soc. n. 1205;

società cooperativa edilizia Villetta del Sole a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito D'Andrea in data 7 ottobre 1958, rep. 14570, reg. soc. n. 1778;

società cooperativa edilizia Smeralda a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 15 giugno 1962, rep. 87694, reg. soc. n. 1667;

società cooperativa edilizia Patria e Lavoro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Devita in data 26 gennaio 1946, rep. 36659, reg. soc. n. 625;

società cooperativa edilizia Monteluco fra giornalisti a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Franci in data 4 aprile 1967, rep. 40521, reg. soc. n. 1357;

società cooperativa edilizia Maddalena a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Felicetti in data 18 maggio 1966, rep. 2805, reg. soc. n. 1445;

società cooperativa edilizia Fides & Intrepida a r.l., già Fides e Intrepida, anonima, proprietà collettiva a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Antonelli coad. Agonale in data 7 settembre 1925, reg. soc. n. 108/26;

società cooperativa edilizia Pensionati impiegati statali - E.P.I.S. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro, in data 19 giugno 1947, rep. n. 20476, reg. soc. n. 1747;

società cooperativa edilizia Bisogna riprendere iniziativa case - B.R.I.C. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Misurale in data 14 dicembre 1952, rep. 22931, reg. soc. n. 568;

società cooperativa mista F.A.D.A.M. - Artigiani cooperativa artigiana di garanzia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 15 luglio 1969, rep. 47290, reg. soc. n. 2813;

società cooperativa edilizia Cicero a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ghi in data 25 novembre 1963, rep. 6245, reg. soc. n. 525;

società cooperativa edilizia Milly 1974 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 22 dicembre 1973, rep. 394864, reg. soc. n. 5859;

società cooperativa edilizia Lidauro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Forleo in data 23 maggio 1969, rep. 62968, reg. soc. n. 2133;

società cooperativa edilizia La Tolda 68 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Martino in data 28 agosto 1968, rep. 38702, reg. soc. n. 2555;

società cooperativa mista Macchia grande a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Nastasi in data 24 aprile 1979, rep. 11300, reg. soc. n. 1982;

società cooperativa mista Produttori zootecnici Divino Amore a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Greco in data 8 maggio 1977, rep. 1094, reg. soc. n. 2595;

società cooperativa edilizia Mintaka 39 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 29 luglio 1971, rep. 10538, reg. soc. n. 2799;

società cooperativa edilizia Campo Boario 19 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Moscatelli in data 13 dicembre 1972, rep. 54351/8460, reg. soc. n. 665;

società cooperativa edilizia Phausis a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 18 febbraio 1952, rep. 8570, reg. soc. n. 612;

società cooperativa edilizia Autovox Prima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Galiani in data 20 aprile 1971, rep. 23396, reg. soc. n. 1925;

società cooperativa edilizia Baba a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capparella in data 12 aprile 1962, rep. 8470, reg. soc. n. 1310;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa di lavoro Zama a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 18 aprile 1974, rep. 62817, reg. soc. n. 2038.

86A4005

Con decreto ministeriale 2 maggio 1986 la società cooperativa Fonte del risparmio - Soc. coop.va di consumo a.r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Giuliano Pelosi in data 1° settembre 1981, rep. n. 391, reg. soc. n. 1173/82 tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Rodolfo Premonte, nato a Roma il 20 aprile 1936 e residente in Roma, via Treviso, 15.

Con decreto ministeriale 2 maggio 1986 la società cooperativa Appio 1977 - Soc. coop.va di consumo a.r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Giovanni Ungari Trasatti in data 9 novembre 1977, rep. n. 6, reg. soc. n. 5227/77, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Paulon Silvio, nato a Roma il 9 aprile 1950 e ivi residente in via Caio Manilio, 39.

Con decreto ministeriale 5 maggio 1986 la società cooperativa di produzione e lavoro Habitat - Soc. coop.va a.r.l., con sede in Aritzo (Nuoro), costituita per rogito notaio dott. Antonio Scano in data 8 ottobre 1974, rep. n. 32, reg. soc. n. 1745 tribunale di Oristano, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Mario Seddone, residente a Nuoro, via Veneto, 38.

Con decreto ministeriale 5 maggio 1986 la società cooperativa di produzione e lavoro San Lorenzo - Soc. coop.va a.r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito notaio dott. Roberto Vacca in data 16 gennaio 1974, rep. n. 8449, reg. soc. n. 6730 tribunale di Cagliari, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Corda Antonio, residente ad Arbus (Cagliari), via Torino, 23.

Con decreto ministeriale 5 maggio 1986 la società Cooperativa autori CI.TE.T. - Cinema teatro televisione - Soc. coop.va a.r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Salvatore Albano in data 4 giugno 1976, rep. n. 480146, reg. soc. n. 3072/76, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Alberto Tavani, nato a Roma il 27 febbraio 1938 e ivi residente in via Panama, 77.

86A4003

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modificazioni alle indicazioni terapeutiche per le preparazioni iniettabili per uso intramuscolare a base di antinfiammatori non steroidei.

In data 23 aprile 1986 il Ministero della sanità ha approvato più ridotte indicazioni terapeutiche per le preparazioni iniettabili per uso intramuscolare delle specialità medicinali di seguito elencate:

Aciril (Isnardi), Arfen (Lisapharma), Artrene (Irbi), Artrocur (Irbi), Artrosilene (Dompè), Axer Alfa (Alfa Farmaceutici), Flexen (Lifepharma), Gibinap (Gibipharma), Ketartrium (Esseti), Ketofen (Del Saz & Filippini), Liometacen (Chiesi), Orudis (Farmitalia Carlo Erba), Rengasil (Ciba Geigy), Salient (Biomedica Foscama), Dicloreum (Wassermann), Forgenac (Zoja) e Voltaren (Ciba Geigy).

Le modifiche intervenute escludendo i prodotti citati dal campo di applicazione degli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 5 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1986. I prodotti di cui trattasi, pertanto, limitatamente all'uso intramuscolare, possono essere impiegati anche in ambiente extraospedaliero.

Le confezioni codice 024749032 e 024749044 della specialità Axer Alfa e la confezione codice 023183078 della specialità Orudis, nonchè le preparazioni iniettabili delle specialità Flexen, Liometacen e Artrosilene, possono essere utilizzate per via endovenosa, ma esclusivamente negli ospedali e nelle case di cura.

86A4025

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.n.c. B.J.G. di M. Laomedonte & C., in Sozzago

Con decreto ministeriale 21 aprile 1986, il pagamento del residuo carico tributario, ammontante a L. 49.091.000, dovuto dalla S.n.c. B.J.G. di M. Laomedonte e C., è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1986 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'Intendenza di finanza di Novara è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

86A3614

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Ostellato

Con decreto 6 febbraio 1986, n. 71121 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministero delle finanze, è stato trasferito dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato, un terreno di mq 330 riportato nel catasto del comune di Ostellato al foglio n. 56, mappali 10, 173 e 63, con fabbbricato ivi insistente.

86A3733

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Avviso, ai sensi dell'art. 4, terzo e quarto comma, della legge 4 giugno 1985, n. 281, concernente i profili professionali e le caratteristiche del personale da individuare ai fini della richiesta di assegnazione alla Commissione, nelle forme previste dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1979, n. 252.

La Commissione nazionale per le società e la borsa ha necessità di avvalersi di personale appartenente ad amministrazioni dello Stato, ad enti pubblici anche economici e ad aziende ed istituti di credito avente le caratteristiche specificate nel profilo professionale sotto riportato ed in possesso dei requisiti indicati per il profilo stesso.

Profilo

Un funzionario della carriera dirigenziale con approfondita conoscenza degli aspetti giuridici attinenti al mercato finanziario ed al settore societario al quale attribuire compiti di coordinamento delle attività di ricerca in campo giuridico ed economico.

È richiesta un esperienza specifica presso l'ufficio legale di un amministrazione o un ente di rilevanza nazionale fra quelli sopra richiamati, nonché il possesso di autonoma capacità di ricerca dimostrate mediante pubblicazioni aventi valore scientifico nelle materie di cui sopra.

Requisiti:

cittadinanza italiana;

età non superiore a 50 anni;

possesso del diploma di laurea in giurisprudenza;

abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

anzianità di servizio di almeno quindici anni presso l'ufficio legale di un'amministrazione dello Stato o di un ente di rilevanza nazionale;

valutazioni annuali massime, ove previste;

buona conoscenza della lingua inglese.

Tutti gli interessati potranno fornire i dati che li riguardano con l'invio alla Commissione nazionale per le società e la borsa, via Isonzo, 19/d, 00198 Roma, di un foglio notizie redatto secondo lo schema allegato al presente avviso.

I fogli notizie dovranno pervenire alla Commissione entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di presentazione e stabilita dal timbro a calendario apposto dagli uffici della Commissione, mentre in caso di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale.

La Commissione procederà all'individuazione sulla scorta dei dati comunicati dagli interessati e di quelli che essa si riserva di chiedere.

Roma, addì 22 maggio 1986

Il presidente: PIGA

ALLEGATO

Schema di foglio notizie

Alla Commissione nazionale per le società e la borsa - Via Isonzo, 19/D - 00198 ROMA

Il sottoscritto.......................... nato a .... il .... residente in ...., presa visione dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 123 del 29 maggio 1986 in relazione al profilo indicato nell'avviso stesso, fornisce le seguenti notizie:

amministrazione o ente di appartenenza.............................;

qualifica, grado, livello ....;

anzianità di effettivo servizio (in anni e mesi).....................;

titolo di studio ....;

mansioni attualmente svolte (precisarne il contenuto ed il periodo di svolgimento)..;

valutazioni annue conseguite nell'ultimo triennio (ove previste) ....;

lingue straniere conosciute (specificarne il livello di conoscenza) ....;

eventuali soggiorni all'estero (specificarne i motivi e la durata) ....;

altre eventuali esperienze di lavoro ....;

altri eventuali titoli di studio o professionali ....;

altre notizie...

A richiesta si impegna a documentare le notizie sopra fornite.

Data, ...

Firma ....

Indirizzo al quale si richiede l'invio di eventuali comunicazioni: ....

86A4029

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Ripartizione di somme del Fondo sanitario nazionale - parte corrente 1986, per l'assegnazione di fondi alla Croce rossa italiana. (Deliberazione 20 marzo 1986).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 13 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la proposta del Ministro della sanità in data 6 febbraio 1986, concernente l'assegnazione di fondi alla Croce rossa italiana a valere sul Fondo sanitario nazionale, parte corrente 1986;

Considerato che in attesa del decreto di scorporo della Croce rossa italiana dai servizi di assistenza sanitaria, occorre provvedere anche per il 1986 all'assegnazione di una quota del Fondo sanitario nazionale in favore dell'ente;

Visto il parere espresso dal Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 18 dicembre 1985;

Delibera:

È assegnata alla Croce rossa italiana, per l'anno 1986, la somma di L. 55.120.000.000 a valere sull'accantonamento complessivo del Fondo sanitario nazionale 1986 - parte corrente, di cui alla deliberazione del 19 dicembre 1985.

Roma, addì 20 marzo 1986

Il Presidente delegato: ROMITA

86A3795

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli e colloquio, a trecentoventuno posti di segretario giudiziario nel ruolo della carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 26 aprile 1985, n. 162, recante provvedimenti urgenti per la copertura delle vacanze esistenti nei ruoli organici del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

Visto lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto l'articolo unico della legge 8 luglio 1975, n. 305, sostitutivo dell'art. 8, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/57;

Visto il decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito, con modificazioni, nella legge 10 giugno 1978, n. 271, recante provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, recante il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 8 agosto 1980, n. 426, recante provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia;

Considerato che ai sensi degli articoli 1 e 2, secondo comma, della legge n. 162/1985, il Ministro di grazia e giustiza è autorizzato ad indire, relativamente ad un quinto dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 1984 nel ruolo organico della carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, un concorso, per titoli e colloquio, per la nomina a segretario giudiziario, riservato ai coadiutori dattilografi giudiziari in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

Ritenuto che in tale ruolo risultano disponibili, alla indicata data del 31 dicembre 1984, milleseicentoquattro posti;

Ritenuto quindi che risultano attribuibili con la procedura che ne occupa trecentoventuno posti, pari a un quinto delle vacanze;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, a trecentoventuno posti di segretario giudiziario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Art. 2.

Al concorso sono ammesi a partecipare a domanda i coadiutori dattilografi giudiziari in servizio che siano in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, di diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, andrà indirizzata e presentata, direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, restando esclusa ogni presentazione presso gli uffici di appartenenza, al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio VI concorsi e assunzioni obbligatorie, nel termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento faranno fede timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato sub *A* che costituisce parte integrante del presente decreto e andrà sottoscritta dall'interessato. La firma andrà autenticata dal capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio.

Nella domanda dovranno essere elencati, a pena di inammissibilità del beneficio, gli eventuali titoli che danno luogo a riserva o preferenza di posti nonché i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda stessa e dei quali si chiede la valutazione ai sensi del successivo art.4. Tali ultimi titoli, in carta semplice, andranno allegati alla domanda in originale o in copia autenticata, pena la loro non valutabilità. Alla domanda andrà altresì allegata, al fine della sua valutazione ai sensi del successivo art. 4, lettera *f*), una attestazione rilasciata, sotto la sua responsabilità, dal capo dell'ufficio dove il candidato presta servizio: sulla qualità del servizio prestato; sul rendimento; sulla capacità professionale; sull'attitudine ad assumere maggiori responsabilità. In tale attestazione andranno anche indicate le eventuali sanzioni disciplinari riportate.

Art. 4.

Il concorso consisterà nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato e in un colloquio.

I titoli valutabili, ed i punteggi ad essi attribuibili, sono i seguenti:

a) votazione conseguita nel diploma di istruzione secondaria di secondo grado: da punti 0 per una votazione pari a 36 fino a punti 3,60 per una votazione pari a 60, con aumenti di voto in voto di punti 0,15; per votazioni eventualmente espresse in decimi, si procederà rapportando ai suddetti valori la media dei voti riportati;

b) possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o di un titolo dichiarato per legge equipollente: punti 3,00;

c) in mancanza di diploma di laurea, per ogni esame sostenuto con esito positivo in ordine a uno dei corsi di laurea di cui alla precedente lettera. e fino a un massimo di 14 esami: punti 0,15 per esame;

d) anzianità nella qualifica .... per ogni anno di servizio senza demerito o frazione di anno superiore a mesi sei: punti 0,20;

e) incarichi o servizi speciali conferiti con formale provvedimento in data anteriore al 19 maggio 1985: punti 0,20 per ogni incarico o servizio speciale riconosciuti come valutabili dalla commissione;

f) valutazione dei quattro elementi risultanti dall'attestato di cui all'ultimo comma del precedente art. 3: per ciascuno di essi da punti 0 a punti 1, restando ammesse frazioni di punti 0,05.

Il colloquio verterà su nozioni di:

1) diritto costituzionale e amministrativo;
2) diritto processuale civile;
3) diritto processuale penale;
4) ordinamento giudiziario e servizi di cancelleria.

Esso non si intenderà superato se la valutazione sarà inferiore a 7/10. Sono ammesse frazioni decimali di voto.

I candidati che non siano stati esclusi dal concorso per difetto dei prescritti requisiti riceveranno lettera di invito al colloquio almeno venti giorni prima della data fissata per la prova. Ai medesimi sarà comunicato, con lo stesso avviso, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma risultante dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto riportato nel colloquio.

Sono applicabili per la formazione delle graduatorie le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/57.

Art. 5.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, presso l'ufficio che sarà loro destinato.

All'atto dell'assunzione in servizio gli stessi dovranno consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, sotto pena di decadenza e fatto salvo il disposto di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 111 75, convertito nella legge n. 271/1978, i documenti che saranno stati loro richiesti con l'invito ad assumere servizio.

Art. 6.

I vincitori ai quali sono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/57, nonché quelle di cui agli articoli 3, 4, 5 e 7, del decreto-legge n. 111/78, convertito, con modificazioni, nella legge n. 271/78, verranno nominati nella qualifica di segretario in prova nella carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, in attesa della identificazione dei profili professionali di cui all'art. 3 della legge n. 312/1980 e sotto riserva dell'accertamento dei titoli richiesti.

Essi conseguiranno la nomina in ruolo dopo aver frequentato con esito positivo ed in coincidenza con il periodo di prova un corso di addestramento professionale di durata non inferiore a due mesi che verrà istituito, organizzato e gestito da questo Ministero.

Art. 7.

Per quanto non espressamente previsto sono applicabili le disposizioni contenute nella legge n. 162/85 nonché, per quanto compatibili, quelle citate nelle premesse del presente decreto.

Roma, addì 5 dicembre 1985

Il Ministro: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1986
Registro n. 9 Giustizia, foglio n. 129

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(in carta semplice, possibilmente
dattilografato o a stampatello)

Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio VI concorsi e assunzioni obbligatorie - 00186 ROMA.

Il sottoscritto... nato a ....
.... (provincia di ....)
il .... in servizio presso...
con la qualifica di ....
(indicare la qualifica fin dal .... (precisare la data di decorrenza della qualifica), chiede di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, a trecentoventuno posti di segretario in prova indetto con decreto ministeriale 5 dicembre 1985.

Allo scopo dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e, in particolare, del seguente diploma..
(indicare il titolo di studio posseduto) conseguito nell'anno ....
presso ....

Produce in allegato alla presente domanda, in originale o in copia autenticata, ai fini della loro valutazione, i seguenti titoli:

1) titolo di studio, recante tra l'altro, la votazione finale; (elencare e produrre, poi, nell'ordine, sub 2), sub 3), etc., tutti gli altri titoli eventualmente posseduti e di cui all'art. 4 del bando di concorso).

Dichiara, altresì, di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/57, e successive modificazioni (elencare i titoli) ....

Dichiara, infine, di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata.

Data, ...

Firma (1) ....

---

(1) Alla firma per esteso del candidato deve seguire l'autentica della stessa da parte del capo dell'ufficio dove l'interessato presta servizio.

86A3858

Concorso, per esami, a settantasei posti di segretario nel ruolo della carriera di concetto, disponibili negli uffici giudiziari aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Torino.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Attese le esigenze di servizio degli uffici giudiziari aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Torino;

Considerato che in esito al concorso a duecentotredici posti di segretario in prova nel ruolo della ex carriera di concetto per il sopra indicato distretto, indetto con decreto ministeriale 21 maggio 1985, hanno presentato valida domanda di partecipazione centodue candidati;

che, dei posti messi a concorso, centoundici non sono, pertanto, attribuibili e possono ritenersi, fin d'ora, disponibili;

che tale ammontare deve essere decurtato del numero di posti allo stato vacanti per cessazioni dal servizio nell'ambito di quelli occupati nel ruolo dei segretari alla data del 1° aprile 1984, da accantonare ai sensi e per gli effetti della legge 22 agosto 1985, n. 444;

che, quindi, nel ruolo in questione, residuano settantasei posti vacanti, che si ritiene di attribuire mediante pubblico concorso;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto l'articolo unico della legge 6 agosto 1981, n. 432, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 383;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, recante provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 13 giugno 1973, con il quale sono stati determinati, tra l'altro, i programmi di esame di concorso per l'accesso nel ruolo della carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

Decreta:

Art. 1.

È indetto ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, un concorso, per esami, a settantasei posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del Ministero di grazia e giustizia, disponibili negli uffici giudiziari aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Torino.

Ai sensi dell'art. 33 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970, i vincitori del concorso non potranno essere trasferiti o distaccati ad uffici giudiziari diversi da quelli per i quali viene indetto il presente concorso, se non vi abbiano prestato almeno cinque anni di servizio effettivo dalla data di immissione in possesso.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2) godimento dei diritti politici;
3) idoneità fisica all'impiego;

4) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

5) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni trentacinque, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo e degli operai di ruolo dello Stato, degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia, nonchè dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo nell'Arma dei carabinieri e nei Corpi predetti;

6) essere in regola con le norme relative agli obblighi di leva e del reclutamento militare.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, diretta al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio VI concorsi ed assunzioni obbligatorie, e redatta su carta da bollo, dovrà essere presentata o fatta pervenire alla predetta Direzione generale entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (v. allegato *A*), i candidati dovranno dichiarare:

a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare dopo il proprio, il cognome del marito);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il domicilio o la residenza, nonchè l'indirizzo (con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale) presso il quale dovrà essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione);

g) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e dell'anno scolastico in cui è stato conseguito;

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) per coloro che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici, nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di irricevibilità della domanda stessa, da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Non si terrà conto delle domande che verranno presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dopo il termine stabilito dal precedente comma primo, nè si terrà conto delle domande nelle quali, alla data di scadenza del termine sopra indicato risulti omessa od incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti o l'autenticazione della firma.

Art. 4.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione provvederà di ufficio ad accertare le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 5.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso.

Art. 6.

L'esame del concorso consisterà in due prove scritte ed in un colloquio, vertenti sulle materie di cui al programma annesso al presente decreto (allegato 1).

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme fissate dai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

Le prove scritte avranno luogo nella sede, nei giorni e nell'ora che saranno fissati con successivo decreto che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 15 luglio 1986.*

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva verrà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento aggiornato con fotografia.

Art. 10.

I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendano far valere i titoli di preferenza o di precedenza dovranno far pervenire al Ministero di grazia e giustizia, entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti da quello in cui avranno ricevuto apposito invito, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi, previsti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive estensioni.

Art. 11.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva da ciascun candidato riportata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico sopra citato.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, sarà formata tenuto conto delle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Le graduatorie stesse saranno approvate con decreto del Ministro di grazia e giustizia, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e dei candidati dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le impugnative.

Art. 12.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenuta inefficacia per ricusazione del visto di legittimità da parte della Corte dei conti.

Art. 13.

I candidati vincitori del concorso saranno invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ad assumere servizio in via provvisoria, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, presso l'ufficio che sarà stato destinato a ciascuno di essi nel provvedimento di nomina.

Entro il primo mese di servizio dovranno essere presentati al capo dell'ufficio di destinazione i documenti che saranno stati richiesti con l'invito ad assumere servizio.

La documentazione eventualmente incompleta o affetta da vizio sanabile andrà regolarizzata, a pena di decadenza dall'impiego, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito dell'amministrazione.

Art. 14.

La mancata assunzione di servizio, senza giustificato motivo entro il termine fissato nella lettera d'invito, ovvero la mancata od incompleta consegna della documentazione di cui al precedente art. 13 o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini e nei modi prescritti, comportano la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in via provvisoria, non possa aver corso la nomina, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

Art. 15.

Gli impiegati assunti in servizio ai sensi del precedente art. 13, sono nominati in prova, secondo l'ordine della graduatoria, al termine delle operazioni di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, con decorrenza giuridica dalla data del provvedimento ministeriale di assegnazione provvisoria ed economica dalla data di assunzione in servizio.

Ai medesimi, nominati — quali segretari in prova — nella sesta qualifica funzionale del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, è attribuito il corrispondente livello retributivo e lo stipendio previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, oltre gli emolumenti accessori in conformità delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, addì 29 gennaio 1986

p. *Il Ministro:* CIOCE

Registrato alla Corte dei conti, 20 gennaio 1986
Registro n. 23 Giustizia, foglio n. 354

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte

1) Nozioni di diritto costituzionale e/o amministrativo.
2) Nozioni di ordinamento giudiziario e servizi di cancelleria.

Colloquio

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su:

3) nozioni generali di diritto e procedura civile;
4) nozioni generali di diritto e procedura penale;
5) nozioni di contabilità di Stato;
6) nozioni di statistica giudiziaria.

p. *Il Ministro di grazia e giustizia*
CIOCE

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da redigersi, possibilmente dattilografata,
in carta da bollo)

Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio VI concorsi e assunzioni obbligatorie - 00186 ROMA

Il sottoscritto..........
residente oppure domiciliato a..........
(provincia di ....) in via..........
.... c.a.p. .... (tel. n. ....)
chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a settantasei posti di segretario in prova nella carriera di concetto del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Torino, indetto con decreto ministeriale 29 gennaio 1986.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) è nato a.......... il giorno..........
(nel caso abbia superato i 35 anni di età, aggiungere: e di aver diritto all'elevazione del limite di età, essendo in possesso del seguente titolo (1):
..........;

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di..........
.... oppure (2)..........;

d) ha riportato (3)..........;

e) è in possesso del seguente titolo di studio..........
.... conseguito nell'anno.......... presso..........;

f) la sua posizione, in ordine agli obblighi militari è la seguente (4)..........;

g) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (5)..........

Data, ...

Firma (6) ....

---

(1) Indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età prescritto in anni 35, ed allegare alla domanda la relativa documentazione.

(2) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi.

(3) Indicare le eventuali condanne (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento ovvero dichiarare la inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare dovranno indicare la infermità o la imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare la qualità del servizio e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Il personale dello Stato dovrà indicare l'ufficio di appartenenza, la qualifica rivestita, nonché il periodo di servizio.

(6) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire l'autentica da parte del notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ovvero, trattandosi di candidato dipendente statale, il visto del capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio, con la indicazione, altresì, della qualifica dal medesimo rivestita.

86A3957

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a quattro posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Modena

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 1° marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto-legge 28 maggio 1981, n. 255, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1981, n. 391;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare gli articoli 7 e 8;

Vista la nota n. 4194 del 12 ottobre 1985, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha confermato l'assegnazione di quattro posti di tecnico esecutivo rispettivamente per l'istituto di clinica delle malattie infettive e tropicali (facoltà di medicina e chirurgia), per l'istituto di clinica oculistica (facoltà di medicina e chirurgia), per l'istituto di patologia speciale chirurgica (facoltà di medicina e chirurgia) e per la cattedra di fisica terrestre e climatologica (facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali) di questa Università, autorizzando l'emissione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria, quarta qualifica funzionale, per quattro posti:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica delle malattie infettive e tropicali posti 1
istituto di clinica oculistica . . . . » 1
istituto di patologia speciale chirurgica . . . . » 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di fisica terrestre e climatologica . . . . . » 1

Art. 2.

Titolo di studio per l'ammissione al concorso è la licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare di durata triennale.

Art. 3.

I partecipanti al concorso debbono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli professionali eventualmente in possesso dei candidati, dovranno essere indirizzate e fatte pervenire al rettore dell'Università di Modena entro e non oltre trenta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Le domande stesse si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, i candidati debbono dichiarare, a pena di esclusione dal concorso stesso:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non è dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato i limiti di età previsti dal precedente art. 3 dovranno indicare ed allegare, al fine dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il possesso e sua specificazione di uno dei titoli di studio di cui all'art. 2 del presente bando;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego (tale dichiarazione dovrà essere fatta anche se negativa).

I requisiti prescritti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per coloro che all'atto della presentazione della domanda fossero in servizio di ruolo presso un'amministrazione statale, sarà sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare il visto potrà essere apposto dal capo del reparto militare.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme integrative e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 6.

Gli esami consistono prevalentemente in prove di carattere pratico vertenti sui temi propri delle discipline che interessano il servizio che i candidati dovranno svolgere presso gli istituti, come risulta specificatamente descritto nel programma allegato.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame.

Ai titoli la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto rettorale motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 7.

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di precedenza o preferenza alla nomina in quanto appartenenti alle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni, sono tenuti ad esibire i relativi documenti, in originale o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Ai sensi del quarto comma, art. 7, della legge n. 444/1985, costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, lo stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dall'iscrizione presso le apposite liste di collocamento.

Il termine per la presentazione di detti documenti è di venti giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale con esito positivo.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al rettore dell'Università di Modena, senza necessità di particolare richiesta da parte di questa amministrazione.

Art. 8.

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata con decreto rettorale.

L'amministrazione procederà a nominare immediatamente in prova e ad immettere in servizio gli idonei nell'ordine della graduatoria stessa.

I provvedimenti saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno compensate.

Art. 9.

La presentazione dei documenti, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, dovrà avvenire entro il primo mese di servizio.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile dovrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni.

I documenti, da presentare in carta legale, sono:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) copia autenticata del titolo di studio ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione fisica;

8) firma autenticata su fotografia recente;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altro posto retribuito alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo, la relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

La dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa;

10) stato di famiglia rilasciato dal comune di residenza.

I documenti di rito dovranno essere conformi alla legge sia per quanto concerne il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Ai sensi dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine indicato, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio, il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 10.

Il trattamento economico sarà quello per il personale statale con la qualifica di tecnico esecutivo in prova (quarta qualifica funzionale), previsto dall'art. 24 della legge 11 luglio 1980, n. 312, titolo III, capo II, art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270 e decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571).

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi.

Al termine il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione di cui all'art. 5 della legge n. 808/1977.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Modena, addì 21 novembre 1985

Il rettore: PELLACANI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Modena, addì 15 marzo 1986
Registro n. 13 Istruzione, foglio n. 204

ALLEGATO

PROGRAMMA D'ESAME

PER IL POSTO PRESSO L'ISTITUTO DI CLINICA DELLE MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI (FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA):

1) *Prova pratica:*

Preparazione materiali patologici per isolamento virale.

Esecuzione di un test sierologico per indagini virologiche.

Fissazione del complemento.

2) *Prova orale:*

Raccolta, trasporto e conservazione dei campioni clinici per indagini virologiche.

Strumentazione per tests di laboratorio sierologici.

Preparazione terreni di cultura per isolamento virale.

Sterilizzazione della vetreria.

PER IL POSTO PRESSO L'ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA (FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA):

Prova pratica:

Tecniche fotografiche e riprese televisive nell'ambito dell'oculistica.

Nozioni di informatica.

Relazione scritta sulla prova eseguita e colloquio.

PER IL POSTO PRESSO L'ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA (FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA):

Prova pratica scritta:

Il computer, principi di fruizione e di utilizzo in rapporto alle necessità dell'istituto.

Prova orale di cultura generale:

La storia dell'Università di Modena.

L'uso del computer, della fotografia e della teleimmagine nella pratica dell'istituto.

PER IL POSTO PRESSO LA CATTEDRA DI FISICA TERRESTRE E CLIMATOLOGICA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI:

Prova scritta:

Su argomenti di strumentazione geofisica e di raccolta automatica di dati.

Prova pratica:

Su misure di parametri geofisici con assemblaggio di sensori e strumenti.

Prova orale:

Colloquio di cultura generale, con particolare riguardo agli aspetti di elettronica, informatica, strumentazione.

86A3739

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Milano

IL RETTORE
DELL UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 5 giugno 1965, n. 698;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 ed in particolare l'art. 2;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 8;

Vista la nota ministeriale 4194 A/2 del 12 ottobre 1985, con cui il Ministero della pubblica istruzione ha riassegnato un posto di tecnico esecutivo presso il dipartimento di scienze della terra - sezione mineralogia, ed ha autorizzato l'emissione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami pratici, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico di carriera esecutiva (IV qualifica) per il sottoelencato posto:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

dipartimento di scienze della terra - sezione di mineralogia . . . . posti 1

Art. 2.

Requisiti generali d'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti, fermo il limite massimo di 45 anni.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

D) Godimento dei diritti politici.

E) Idoneità fisica all'impiego.

F) Aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero, siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta legale, indirizzate al rettore di questa Università - Via Festa del Perdono, 7 - Milano, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

I candidati debbono dichiarare a pena di esclusione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e sotto la propria responsabilità:

1) la data ed il luogo di nascita i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal precedente art. 2, lettera *B)*, dovranno indicare, al fine dell'ammissione del concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite medesimo;

2) possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *A)*, del presente bando;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Unitamente alla domanda, ed entro lo stesso termine di trenta giorni il candidato potrà presentare eventuali titoli professionali e di cultura che, ai sensi dell'art. 1 del presente bando, potranno essere valutati da parte della commissione, compilando un elenco in carta libera degli stessi.

Tutti i titoli prodotti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà composta a norma della legge 3 giugno 1970, n. 380, art. 23 con decreto rettorale ed ai sensi della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

Art. 6.

Prove di esame

Per lo svolgimento delle prove di esame saranno applicate le disposizioni contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica n. 686. Gli esami consisteranno prevalentemente in prove di carattere pratico in rapporto alle esigenze dell'istituto cui è assegnato il posto messo a concorso, come da programma allegato.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

A) Fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

B) Tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

C) Tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato sette decimi nella prova scritta e non meno di sei decimi in quella pratica con relazione scritta.

Ai candidati che conseguano l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con le modalità ed entro i termini stabiliti dal terzo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno una votazione di sei decimi.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario è affisso all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Riserva di posti e preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla nomina in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autentica, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della precedenza o preferenza, è di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7 - Milano - c.a.p. 20122.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve dei posti, si tiene conto prima del titolo che da diritto ad una maggiore riserva.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria, dichiarazione degli idonei

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57.

L'amministrazione procederà quindi in conformità a quanto previsto dagli articoli 7 ed 8, penultimo comma della legge n. 444/85.

La graduatoria generale di merito del concorso, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento, dei loro requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, a presentare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7 - Milano - c.a.p. 20122, i sottoelencati documenti di rito in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti, del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo autenticato nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *A)*, del presente bando;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo o incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a vista medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo i documenti di cui ai numeri 1) e 7), nonché una copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 7) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato della autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro il primo mese di servizio. I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

E fatto salva, in ogni caso l'applicazione del penultimo comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444.

Art. 10.

Nomina

Ai sensi del penultimo comma dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, i provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In tal caso si farà luogo all'annullamento dell'assunzione mentre le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto verranno compensate.

I vincitori del concorso avranno diritto al trattamento economico iniziale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sara dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

I vincitori non potranno ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato e alla delegazione regionale della Corte dei conti di Milano, per il visto e la registrazione.

Milano, addì 13 novembre 1985

Il rettore: MANTEGAZZA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Milano, addì 15 marzo 1986
Registro n. 4 Istruzione, foglio n. 382

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta da bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7 - 20122 MILANO

Il sottoscritto *(a)* ....
(nome e cognome)
domiciliato in ....
(luogo e provincia)
c.a.p. .... via ....
chiede di essere ammesso al concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso il dipartimento di scienze della terra - sezione di mineralogia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di codesta Università bandito nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 123 del 29 maggio 1986.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (luogo e provincia) il ....

2) essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione);

4) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale) *(b)*;

5) aver conseguito il diploma di .... presso .... nell'anno scolastico ....;

6) dipendere dal distretto militare di .... e di aver prestato servizio militare di leva nel periodo dal..................... al.............................. oppure indicare se esonerato o rinviato, ecc. ....;

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *(d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) indicare nella presente domanda i seguenti titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso ed allegare tutti gli altri titoli valutabili ai sensi dell'art. 4 del presente bando e di cui allega elenco in carta libera.

Data, ...

Firma *(c)* ....

(a) Le donne coniugate debbono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(c) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio e per coloro che prestano servizio militare il visto del comandante del reparto al quale appartengono.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

A) *Prova scritta* nella quale i candidati dovranno dimostrare la loro conoscenza dei metodi di preparazione di campioni di rocce e minerali per l'analisi petrografica e chimica strumentale e preparazione di sezioni sottili di campioni di rocce.

B) *Prova pratica* su uno o più degli argomenti sopraindicati.

C) *Prova orale* su tutti gli argomenti sopraindicati.

86A3705

Concorso ad un posto di assistente amministrativo presso l'Università di Sassari

IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI SASSARI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 5 giugno 1965, n. 698;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1977, n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la nota n. 4194 del 12 ottobre 1985, con la quale il Ministero della pubblica istruzione, fra gli altri, assegna a questo Ateneo un posto della carriera di concetto amministrativa, resosi disponibile a seguito della cessazione di personale di ruolo, ed autorizza l'emissione del bando di concorso;

Vista la delibera n. 1488 emessa dalla sezione di controllo della Corte dei conti nell'adunanza del 12 ottobre 1984;

Considerato che le mansioni previste per il posto messo a concorso rapportate alle nuove qualifiche e profili professionali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 1981, corrispondono alla sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, profilo assistente amministrativo;

Accertata la disponibilità del posto;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo in prova (livello sesto) presso l'Università degli studi di Sassari. Inoltre, a norma dell'art. 8 della legge 22 agosto 1985, n. 444, i candidati dichiarati idonei saranno nominati in prova ed immessi in servizio nell'ordine della graduatoria, man mano che si verificano cessazioni dal servizio nell'ambito dei posti occupati alla data del 1° aprile 1984.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, diploma di qualifica per segretaria d'azienda o addetto alla segreteria d'azienda, diploma di qualifica d'azienda e per corrispondente commerciale in lingue estere rilasciati dagli istituti professionali di Stato e legalmente riconosciuti, nonché la licenza di scuola tecnica a tipo commerciale rilasciata dalle soppresse scuole tecniche a tipo commerciale statali o legalmente riconosciute;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano contemporaneamente reimpiegati come civili;

del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto rettorale.

Art. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta da bollo da L. 3.000, indirizzate al rettore dell'Università di Sassari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Art. 4.

Gli esami consistono in due prove scritte e un colloquio e si effettuano in base al seguente programma:

Prima prova scritta:

diritto privato (civile e commerciale) o diritto pubblico (amministrativo o costituzionale).

Seconda prova scritta:

ragioneria e contabilità generale dello Stato.

Colloquio:

a) le materie delle prove scritte;
b) nozioni di diritto costituzionale;
c) legislazione universitaria.

Art. 5.

Le prove d'esame avranno luogo in Sassari. La data delle prove, nonché l'ubicazione dei locali in cui si espleteranno le prove d'esame, saranno portate a conoscenza degli aspiranti a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati ammessi all'orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere l'orale medesimo. Agli stessi sarà comunicato contemporaneamente il voto riportato nelle prove scritte.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) tessera postale o carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 6.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno una votazione di sei decimi.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Sassari entro il termine di venti giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

I titoli di precedenza o di preferenza nella nomina sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso purché possano essere documentati entro il termine indicato al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

Art. 8.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e nel colloquio.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o riserva di posti a favore di particolari categorie di cittadini, sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 9.

I concorrenti chiamati in servizio debbono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

a) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato è consentito di presentare, in luogo di esso, il certificato diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

e) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura e il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve precisare, inoltre, anche per i non invalidi che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai fini dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché una copia integrale dello stato matricolare in competente bollo, contenente l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva oppure in carriera continuativa (ufficiali e sottufficiali in servizio permanente o graduati) o che siano in servizio continuativo nel Corpo della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia e nell'Arma dei carabinieri, debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora la documentazione richiesta risultasse incompleta o affetta da vizio sanabile, gli interessati saranno invitati a regolarizzarla entro trenta giorni, a pena di decadenza.

Art. 10.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *g*), del precedente articolo debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli e così pure la copia dello stato matricolare dei dipendenti statali di ruolo e il certificato di cui al n. 4) dell'ultimo comma del precitato art. 9.

I certificati di cui alle lettere *c*), *d*), del precedente articolo dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 11.

Per quanto non previsto dal presente concorso valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 12.

Il vincitore del concorso sarà nominato assistente amministrativo in prova con diritto al trattamento economico iniziale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571, ed assegnato a prestare servizio presso l'Università di Sassari.

Gli idonei saranno nominati in prova ed immessi in servizio nell'ordine della graduatoria, man mano che si verificano cessazioni dal servizio nell'ambito dei posti occupati alla data del 1° aprile 1984.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione del personale di cui all'art. 5 della legge n. 808/77.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Sezione di controllo per la Sardegna, per la registrazione.

Sassari, addì 10 gennaio 1986

Il rettore: MILELLA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione per la Sardegna, addì 8 febbraio 1986
Registro n. 8 Istruzione, foglio n. 6

86A3740

REGIONE LIGURIA

Concorso a sette posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Genova-Ponente.

86A3969

Concorso a due posti di operatore professionale collaboratore di prima categoria - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale collaboratore di prima categoria - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in La Spezia.

86A3973

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di biologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 10/A

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di biologo collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 10/A.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - ufficio concorsi, presso il presidio ospedaliero dell'U.S.L. in Firenze.

86A3972

Concorso a diciassette posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 29.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a diciassette posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 29.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Manciano (Grosseto).

86A3975

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 69

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 69, a:

Ruolo tecnico:
un posto di assistente tecnico (geometra).

Ruolo amministrativo:
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Parabiago (Milano).

86A3971

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1-23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1-23, a:

un posto di primario ospedaliero di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia;
un posto di vice direttore sanitario;
due posti di assistente medico di medicina generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale del presidio ospedaliero Sant'Anna in Torino.

86A3974

REGIONE BASILICATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di assistente medico di chirurgia cardiovascolare in formazione dell'area funzionale di chirurgia;

un posto di assistente medico di ematologia in formazione dell'area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di cardiologia emodinamica in formazione dell'area funzionale di medicina;

quattro posti di assistente medico in formazione dell'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Potenza.

86A3970

REGIONE CALABRIA

Concorso a due posti di veterinario collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 22

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'U.S.L. in Vibo Valentia (Catanzaro).

86A3968

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale (a tempo pieno);

un posto di farmacista coadiutore;

due posti di operatore tecnico magazziniere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriore informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi - dell'U.S.L. in Montecchio Emilia (Reggio Emilia).

86A4008

Concorso a due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico, presso l'unità sanitaria locale n. 37.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico, presso l'unità sanitaria locale n. 37.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Faenza (Ravenna).

86A4095

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 12, a:

cinque posti di assistente area funzionale di chirurgia:
uno di urologia;
uno di oculistica;
uno di clinica chirurgica;
uno di neurochirurgia;
uno di ortopedia;
un posto di assistente area funzionale di medicina (nefrologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Ancona.

86A3997

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di direttore amministrativo - capo servizio presso il servizio amministrativo n. 3 - bilancio e programmazione finanziaria;

un posto di direttore amministrativo - capo servizio presso il servizio amministrativo n. 2 - gestione e aggiornamento professionale del personale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Fano (Pesaro).

86A3994

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 118 del 23 maggio 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Avellino: Concorso pubblico per esami ad un posto di commesso.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di alimenti). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 6 e seguenti del supplemento ordinario sopra indicato, all'art. 13, secondo comma, dove è scritto: «Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti saranno comunque compensate in misura pari al trattamento economico stabilito *per i dirigenti di ricerca*.», leggasi: «Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti saranno comunque compensate in misura pari al trattamento economico stabilito *per i ricercatori*.».

86A3807

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di biochimica clinica). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 9 e seguenti del supplemento ordinario sopra indicato, sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 8, ottavo comma, dove è scritto: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *le graduatorie* di merito.», leggasi: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *la graduatoria* di merito.»;

all'art. 10, primo comma, dove è scritto: «..... e verranno dichiarati *i vincitori* e gli idonei del concorso medesimo.», leggasi: «..... e verranno dichiarati *il vincitore* e gli idonei del concorso medesimo.»;

all'art. 10, secondo comma, dove è scritto: «La graduatoria di merito e quelle *dei vincitori* e degli idonei del concorso .....», leggasi: «La graduatoria di merito e quelle *del vincitore* e degli idonei del concorso .....».

86A3808

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di ematologia). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 12 e seguenti del supplemento ordinario sopra indicato, sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 8, ottavo comma, dove è scritto: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *le graduatorie* di merito.», leggasi: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *la graduatoria* di merito.»;

all'art. 10, primo comma, dove è scritto: «..... e verranno dichiarati *i vincitori* e gli idonei del concorso medesimo.», leggasi: «..... e verranno dichiarati *il vincitore* e gli idonei del concorso medesimo.»;

all'art. 10, secondo comma, dove è scritto: «La graduatoria di merito e quelle *dei vincitori* e degli idonei del concorso .....», leggasi: «La graduatoria di merito e quelle *del vincitore* e degli idonei del concorso .....».

86A3809

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di fisica). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 15 e seguenti del supplemento ordinario sopra indicato, all'art. 1, primo comma, dove è scritto: «È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a *quattro* posti di ricercatore in prova .....», leggasi: «È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a *due* posti di ricercatore in prova .....».

86A3810

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di fisiopatologia di organo e di sistema). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 22 e seguenti del sopra indicato supplemento ordinario, sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 8, ottavo comma, dove è scritto: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *le graduatorie* di merito.», leggasi: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *la graduatoria* di merito.»;

all'art. 10, primo comma, dove è scritto: «..... e verranno dichiarati *i vincitori* e gli idonei del concorso medesimo.», leggasi: «..... e verranno dichiarati *il vincitore* e gli idonei del concorso medesimo.»;

all'art. 10, secondo comma, dove è scritto: «La graduatoria di merito e quelle *dei vincitori* e degli idonei del concorso .....», leggasi: «La graduatoria di merito e quelle *del vincitore* e degli idonei del concorso .....».

86A3811

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di medicina veterinaria). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 28 e seguenti del sopra indicato supplemento ordinario, sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 8, ottavo comma, dove è scritto: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *le graduatorie* di merito.», leggasi: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *la graduatoria* di merito.»;

all'art. 10, primo comma, dove è scritto: «..... e verranno dichiarati *i vincitori* e gli idonei del concorso medesimo.», leggasi: «..... e verranno dichiarati *il vincitore* e gli idonei del concorso medesimo.»;

all'art. 10, secondo comma, dove è scritto: «La graduatoria di merito e quelle *dei vincitori* e degli idonei del concorso .....», leggasi: «La graduatoria di merito e quelle *del vincitore* e degli idonei del concorso .....».

86A3812

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di parassitologia). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 31 e seguenti del sopra indicato supplemento ordinario, sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 8, ottavo comma, dove è scritto: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *le graduatorie* di merito.», leggasi: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *la graduatoria* di merito.»;

all'art. 10, primo comma, dove è scritto: «..... e verranno dichiarati *i vincitori* e gli idonei del concorso medesimo.», leggasi: «..... e verranno dichiarati *il vincitore* e gli idonei del concorso medesimo.»;

all'art. 10, secondo comma, dove è scritto: «La graduatoria di merito e quelle *dei vincitori* e degli idonei del concorso .....», leggasi: «La graduatoria di merito e quelle *del vincitore* e degli idonei del concorso .....»;

all'art. 13, secondo comma, dove è scritto: «Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti saranno comunque compensate in misura pari al trattamento economico stabilito per i *dirigenti di ricerca*.», leggasi: «Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti saranno comunque compensate in misura pari al trattamento economico stabilito per i *ricercatori*.».

86A3813

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di tossicologia comparata ed ecotossicologia). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 34 e seguenti del sopra indicato supplemento ordinario, sono apportate le seguenti rettifiche:

all'art. 8, ottavo comma, dove è scritto: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *le graduatorie* di merito.», leggasi: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *la graduatoria* di merito.»;

all'art. 10, primo comma, dove è scritto: «..... e verranno dichiarati *i vincitori* e gli idonei del concorso medesimo.», leggasi: «..... e verranno dichiarati *il vincitore* e gli idonei del concorso medesimo.»;

all'art. 10, secondo comma, dove è scritto: «La graduatoria di merito e quelle *dei vincitori* e degli idonei del concorso .....», leggasi: «La graduatoria di merito e quelle *del vincitore* e degli idonei del concorso .....»;

all'art. 13, secondo comma, dove è scritto: «Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti saranno comunque compensate in misura pari al trattamento economico stabilito per i *dirigenti di ricerca*.», leggasi: «Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti saranno comunque compensate in misura pari al trattamento economico stabilito per i *ricercatori*.».

86A3814

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di virologia). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 37 e seguenti del supplemento ordinario sopra indicato, all'art. 10, primo comma, dove è scritto: «..... e verranno dichiarati *i vincitori* e gli idonei del concorso medesimo.», leggasi: «..... e verranno dichiarati *il vincitore* e gli idonei del concorso medesimo.».

86A3815

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (servizio stabulario). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 44 e seguenti del sopra indicato supplemento ordinario, all'art. 6, secondo comma, dove è scritto: «Prova pratica con relazione scritta su: diagnostica *da* animali infetti, ...», leggasi: «Prova pratica con relazione scritta su: diagnostica *di* animali infetti, ...».

86A3816

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di epidemiologia e biostatistica). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, riportato alle pagine 47 e seguenti del supplemento ordinario sopra indicato, all'art. 8, ottavo comma, dove è scritto: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *le graduatorie* di merito.», leggasi: «In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà *la graduatoria* di merito.».

86A3817

Avviso di rettifica al titolo del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di consigliere nel ruolo della ex carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale. (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986).

Nel titolo del bando di concorso citato in epigrafe, riportato alla pagina 2 «Sommario» e alla pagina 50 del sopra indicato supplemento ordinario, dove è scritto: «Concorso pubblico, *per titoli ed esami*, ad un posto di consigliere nel ruolo della ex carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale.», leggasi: «Concorso pubblico, *per esami*, ad un posto di consigliere nel ruolo della ex carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale.».

86A3818

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
S.S. Appia Km. 258

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	90.000
- semestrale	L.	50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	180.000
- semestrale	L.	100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	75.000
- semestrale	L.	40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	82.000
Abbonamento semestrale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221